

# BILANCIO SOCIALE 2017



*Società Cooperativa Sociale*

*“PROGETTO INSIEME”*

## 1. PREMESSA

1.1 Presentazione  
pag. 3

## 2. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

2.1 Informazioni generali  
pag.3

2.2 Mission  
pag.4

2.3 Valori e Principi  
pag.4

2.4 Le nostre radici  
pag. 4

## 3. GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA

3.1 Organi Istituzionali  
pag. 5

3.3 Struttura Organizzativa  
pag. 6

3.4 Autorizzazioni e Accreditamenti  
pag. 7

## 4. PORTATORI D'INTERESSE

4.1 Servizi  
pag. 9

4.2 Le persone che lavorano per la Cooperativa  
pag. 9

4.3 Caratteristiche anagrafiche del personale  
pag. 10

4.4 Lavoratori e costi del personale  
pag. 10

## 5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Grafici Costi e Ricavi  
pag. 11

## 6. RELAZIONE SOCIALE

6.1 Relazione Sociale  
pag. 12

# Relazione sulle attività e i risultati per l'anno 2017

## 1. PREMESSA

### 1.1 PRESENTAZIONE

PROGETTO INSIEME Società Cooperativa Sociale presenta il proprio bilancio sociale relativo all'anno 2017.

E' l'occasione per esporre il percorso che è continuato nel corso dell'anno 2017 a quanti fanno parte, si avvicinano e vogliono conoscere la nostra realtà.

Sono innanzitutto i **fruttori dei Servizi** che riescono a trasmettere il calore e l'intensità delle progettualità cui partecipano attivamente e che mantengono vivo lo spirito e la mission della Cooperativa;

sono **gli organi direttivi** che con l'approvazione del bilancio sociale, riconoscono in esso lo strumento che serve per fermarsi e fare il punto sull'andamento della situazione della Cooperativa anche per le progettualità raggiunte e portate a compimento;

sono i **dipendenti**, le risorse umane che scelgono, attraverso la loro motivazione e la loro passione, l'adesione al lavoro in un'azienda no profit maturandone un senso di appartenenza;

e sono, in generale, tutti i **portatori d'interesse** della collettività che conosce e apprezza il lavoro di Progetto Insieme Società Cooperativa Sociale.

Questo bilancio sociale rappresenta la fotografia degli obiettivi raggiunti in termini decisionali, gestionali e operativi a livello di utilità sociale che vanno a integrarsi a quelli di natura economico-finanziaria.

## 2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

### 2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione	PROGETTO INSIEME Società Cooperativa Sociale
Indirizzo Sede Legale	Via Cappello 42/44, 35027 Noventa Padovana (PD)
Indirizzo Sedi Operative	Comunità Alloggio IL CERCHIO, Via Cappello 44 Centro Diurno COFAL, Via Cappello 80/1 Gruppo Appartamento GIO', Via Cappello 80/2 Gruppo Appartamento IL GIOIELLO, Via Vecellio 20/4 Gruppo Appartamento LA NUVOLA, Via Vecellio 20/3 Gruppo Appartamento L'ABBRACCIO, Via Vecellio 20/1 Gruppo Appartamento LA SQUADRA, Via Cappello 28/c
Forma Giuridica	Cooperativa Sociale Tipo A
Data di Costituzione	28/04/2005
Codice Fiscale e Partita IVA	04015870282
Numero REA	PD-355091
N. Iscrizione albo regionale delle Cooperative Sociali	A149210
N. Iscrizione albo regionale delle Cooperative Sociale	A PD0126
Recapiti Telefonici	Amministrazione 049 2953162 Cerchio 049 626507 Cofal 049725749
Appartenenza a Reti Associate	Confcooperative dal 2005

## 2.2 MISSION

La Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme promuove e sostiene:

L'autonomia, la socializzazione e il benessere della **persona disabile**

Lo sviluppo armonico delle capacità individuali e sociali del **ragazzo,**

Le relazioni con la famiglia anche nelle situazioni di difficoltà



Nome e forma giuridica:

**Società Cooperativa  
Sociale Progetto Insieme**



Dove opera:

**Noventa Padovana (PD)**

## 2.3 VALORI E PRINCIPI

- La Cooperativa s'ispira ai principi della mutualità, della solidarietà, della democraticità, dell'impegno, dell'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, dello spirito comunitario, del legame con il territorio, di un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
- La Cooperativa ha come obiettivo primario, porre al centro di ogni sua iniziativa e servizio la persona e la valorizzazione delle sue capacità. Si cerca di creare intorno a lei un contesto il più possibile stimolante e di portarla ad una sempre maggiore maturazione personale, attraverso un percorso educativo personalizzato e l'integrazione nella società.
- La Cooperativa intende realizzare i propri scopi mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi, tirocinanti ed enti con finalità di solidarietà sociale.
- La Cooperativa collabora con gli Enti del territorio (Ulss e Comuni) per dare risposte efficaci ed efficienti ai bisogni che emergono, che richiedono di essere presi in analisi, che possono essere soddisfatti e avere come obiettivo primario quello di migliorare la Qualità della Vita di chi è il portatore di tali bisogni.
- Fondamentale è la relazione educativa tra gli ospiti e il personale che lavora all'interno delle varie strutture che è costantemente monitorata e verificata per garantire servizi gestiti da persone competenti e professionalmente preparate.

## 2.4 LE NOSTRE RADICI

PROGETTO INSIEME Società Cooperativa Sociale è stato costituito il 28 aprile 2005.

La solida base, sulla quale la Cooperativa si è appoggiata per dare continuità ai diversi servizi, è stata l'Associazione di Volontariato "Progetto Insieme" che dal 1994 ha scelto di perseguire gli scopi sociali che mettono la persona al centro del proprio operato e valorizzano le potenzialità di ognuno, dando risposte concrete a situazioni di disagio fisico, psichico, sociale.

La cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, sensibilizzando l'opinione pubblica e promuovendo iniziative, anche nei confronti delle istituzioni, volte a migliorare la qualità della vita delle persone in stato di bisogno, deboli e svantaggiate.

### **3. GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA**

#### **3.1 ORGANI ISTITUZIONALI**

##### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

È l'organo cui è affidata la gestione della Cooperativa ed esercita l'attività di direzione e coordinamento dei settori di cui si occupa la stessa. Nel corso del 2016 ci si è ritrovati dieci volte per discutere e deliberare sulle scelte della Cooperativa.

Nell'Assemblea dei Soci del 21/06/2017, sono stati eletti, per il triennio 2017/2019 i seguenti amministratori:

##### **PRESIDENTE**

Il Presidente e Legale Rappresentante eletto è:

Mimo Ornella

##### **VICE-PRESIDENTE**

Il Vice-Presidente eletto è:

Biasin Rita

##### **CONSIGLIERI**

I Consiglieri eletti sono:

Pasquato Alice  
Lallai Valeriano  
Maccarrone Emanuela Maria  
Caridà Gianluca  
Barbiero Adriano

##### **REVISORE CONTABILE**

Nell'Assemblea dei Soci del 27/09/2017, è stato rieletto il Revisore Contabile per il triennio 2017/2019, al quale spetta il controllo contabile della Cooperativa:

Rag. Tapparello Francesco

##### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei Soci è composta dai seguenti membri:

##### **SOCI VOLONTARI**

Mimo Ornella  
Pasquato Alice

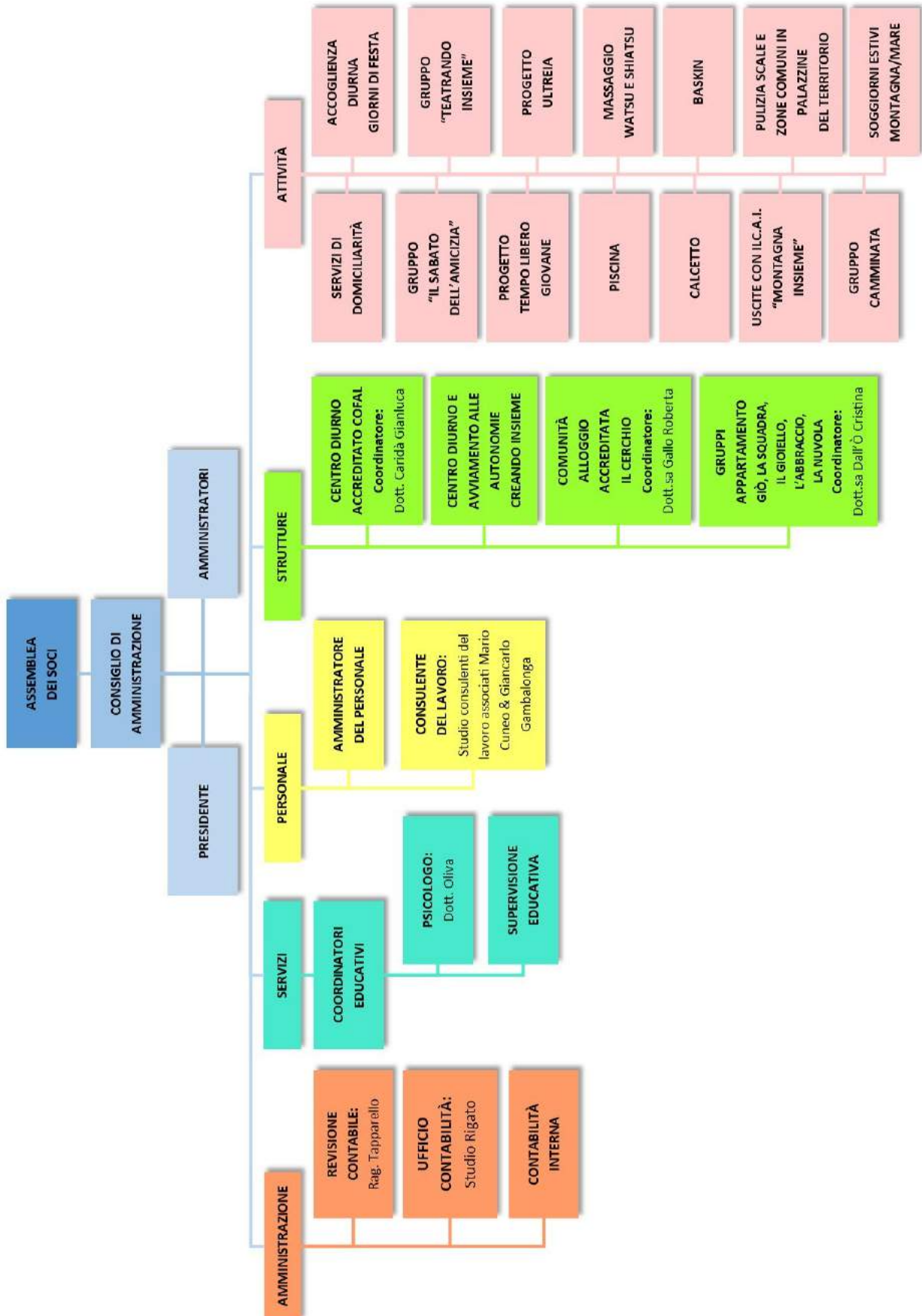
##### **SOCI FRUITORI**

Barbiero Adriano  
Zordan Anna  
Rana Maurizio

##### **SOCI LAVORATORI**

Dall'Ò Rita  
Biasin Rita  
Alfonsi Cristina  
Favero Silvia  
Rosso Lina  
Gallo Roberta  
Destro Antonella  
Lallai Valeriano  
Maccarrone Maria Emanuela  
Arcolin Elisa  
Caridà Gianluca  
Deminici Elisa  
Marcato Lorenza  
Calore Marta  
Maniero Giulia

## 3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



### 3.4 AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI

L'accreditamento istituzionale rappresenta un requisito di assoluta importanza, dato il quadro normativo che definisce a livello regionale veneto l'ambito dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. Le politiche hanno infatti definito l'accessibilità al mercato di riferimento a quegli enti che gestiscono servizi accreditati secondo gli standard regionali. Il sistema regionale prevede come primo passo l'autorizzazione, alla quale segue l'accreditamento istituzionale che consente di stipulare gli accordi contrattuali con l'ente pubblico.

Di seguito la nostra situazione delle autorizzazioni e degli accreditamenti per ogni singolo servizio:

STRUTTURA	AUTORIZZAZIONE	DGRV	SCADENZA AUTORIZZAZIONE
CD COFAL	03/04/2015	102	02/04/2020
Comunità CERCHIO	27/04/2017	34	05/10/2021

STRUTTURA	ACCREDITAMENTO	DGRV	SCADENZA ACCREDITAMENTO
CD COFAL	19/11/2015	1642	18/11/2018
Comunità CERCHIO	28/04/2015	664	27/04/2018

### 4. PORTATORI D'INTERESSE

La Cooperativa Sociale Progetto Insieme persegue e realizza la sua missione anche grazie alle relazioni positive e alle collaborazioni sviluppate con i soggetti del territorio.



## RAPPRESENTANZA

la Cooperativa partecipa Mensilmente al tavolo degli enti gestori, formato dalla Rete di Associazioni ed Enti Accreditati del mondo della disabilità.

Dal 2015 si sono creati 3 sottogruppi relativi a: servizi per l'abitare, attività/servizi diurni e autismo. Per il gruppo dell'autismo uno dei nostri educatori partecipa attivamente alle attività con cadenza settimanale.

## ISTITUZIONI

Per le strutture accreditate è necessario l'accordo contrattuale (convenzione) con l'U.L.S.S. grazie al quale gli inserimenti residenziali e/o semi-residenziali vengono gestiti con liste d'attesa.

Per le altre strutture è possibile l'inserimento privato e/o l'inserimento tramite il Comune di appartenenza della persona.

Dal 2014, la Cooperativa ha stipulato una convenzione con il tribunale di Padova per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. Questi lavori vengono svolti all'interno del centro diurno sotto la supervisione del Tutor e del Responsabile/Coordinatore. Queste attività si sono rivelate positive per gli utenti essendo un momento di inclusione ed apertura del territorio.

## PARTNER

Il nostro centro diurno, il cui acronimo significa Centro Occupazionale Formazione Al Lavoro, svolge lavori di assemblaggio come terzi per ditte/imprese del territorio.

Nel corso dell'anno, grazie all'interessamento di una delle banche con cui la Cooperativa collabora, si è potuto accedere ad un mutuo che ci ha permesso di acquistare il primo immobile di proprietà in via Cappello 28c, sede di un gruppo appartamento.

## COLLABORATORI

Ai lavoratori della Cooperativa è applicato il CCNL delle Cooperative Sociali.

Ci sono 14 soci lavoratori su 20 dipendenti.

L'organico dei lavoratori a fine 2016 è composto di n.4 educatori, n.11 operatori socio sanitari, n.4 addetti ai servizi e n.1 impiegata amministrativa; quindi un lavoratore in più rispetto allo scorso anno.

Sono stati mantenuti i regolari momenti di confronto, di formazione e di supervisione.

Oltre ai suoi due soci volontari, la Cooperativa si avvale del prezioso aiuto di una trentina di volontari iscritti all'Organizzazione di Volontariato PROGETTO INSIEME. Sono di supporto nelle diverse attività proposte e nei vari momenti di condivisione. Indispensabile la presenza nell'attività teatrale, nel gruppo del Sabato, nei soggiorni e nelle accoglienze domenicali.

## UTENZA

Il coinvolgimento delle famiglie è un aspetto fondamentale per creare quella rete che permette di attuare degli interventi educativi il più possibile rispondenti alle reali necessità dell'utente inserito, che mantiene il contatto con la famiglia d'origine. Alle famiglie del Centro Diurno COFAL e della Comunità Alloggio IL CERCHIO, è somministrato, in forma anonima, un questionario di soddisfazione della qualità del servizio offerto. È stata buona la partecipazione dei familiari ai momenti di confronto e verifica dei percorsi educativi; ai momenti di convivialità proposti.



#### 4.1 SERVIZI

Nel corso dell'anno ci sono stati alcuni inserimenti nelle diverse progettualità e le strutture ad oggi accolgono:

STRUTTURA	OSPITI
Gruppo Appartamento <b>GIÒ</b>	6 ragazzi
Gruppo Appartamento <b>LA SQUADRA</b>	6 ragazzi
Gruppo Appartamento <b>IL GIOIELLO</b>	2 ragazze
Gruppo Appartamento <b>LA NUVOLA</b>	3 ragazze
Gruppo Appartamento <b>L'ABBRACCIO</b>	2 ragazze
Centro Diurno <b>COFAL</b>	3 ragazze e 7 ragazzi
Comunità Alloggio <b>IL CERCHIO</b>	5 ragazze e 1 ragazzo

Continua la progettualità del gruppo di ragazze giovani disabili e l'obiettivo di far loro sperimentare spazi di tempo libero, supportati dagli operatori, con coetanei, vista la positività del progetto si continua a proporlo.

Si mantengono le progettualità di accoglienza diurna che hanno visto una continua partecipazione e alcuni inserimenti nelle diverse attività (teatro, gruppo del sabato, le accoglienze festive, i soggiorni, ...).

#### 4.2 LE PERSONE CHE LAVORANO PER LA COOPERATIVA



**20** Dipendenti



**17 (85%)** Dipendenti a tempo indeterminato



**15 (75%)** Dipendenti full time (38 ore settimanali)



**15 (75%)** Dipendenti di sesso femminile



**5 (25%)** Dipendenti di sesso maschile



**10** Procedure di assunzione gestite nell'anno: **1** assunzioni, **4** trasformazioni, **0** cambio di livello, **1** proroga, **4** scatto d'anzianità



**1** Procedure di uscita: **0** dimissioni, **1** cessazioni per scadenza

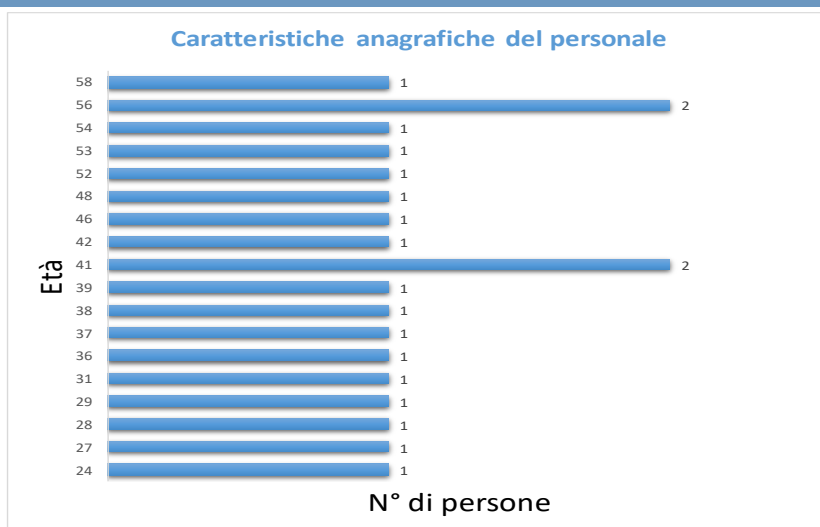


**464.707,00 €** La spesa per il personale



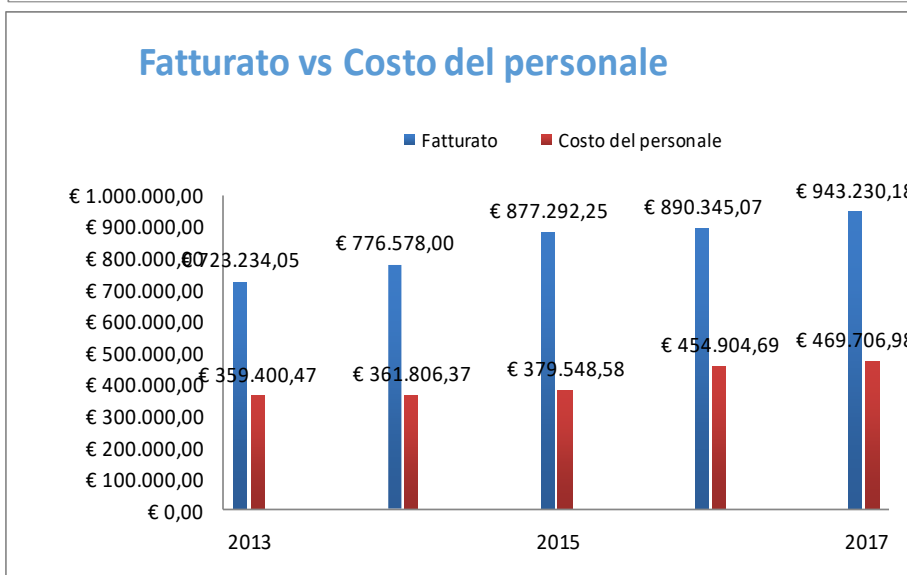
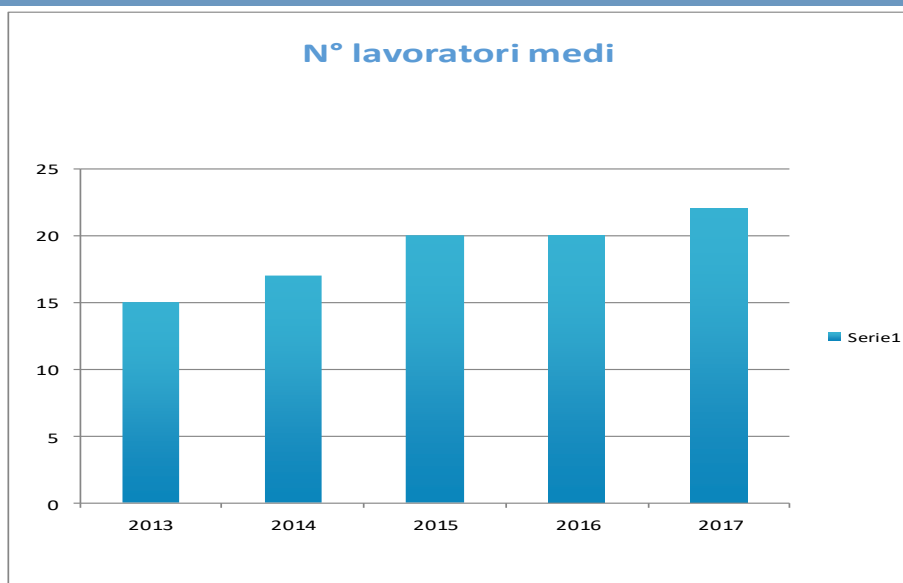
**20** Dipendenti che hanno partecipato alla formazione

### 4.3 CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE DEL PERSONALE



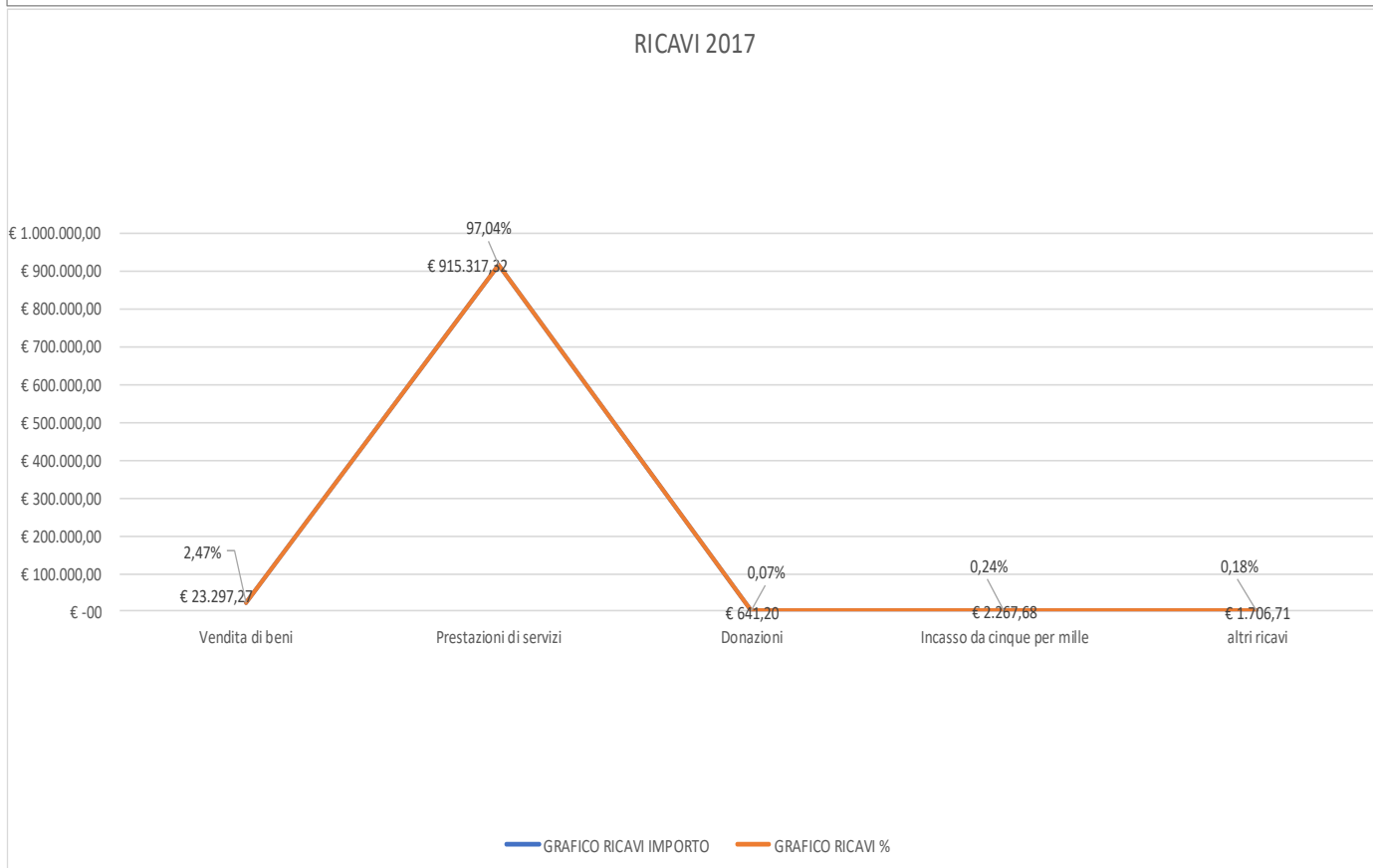
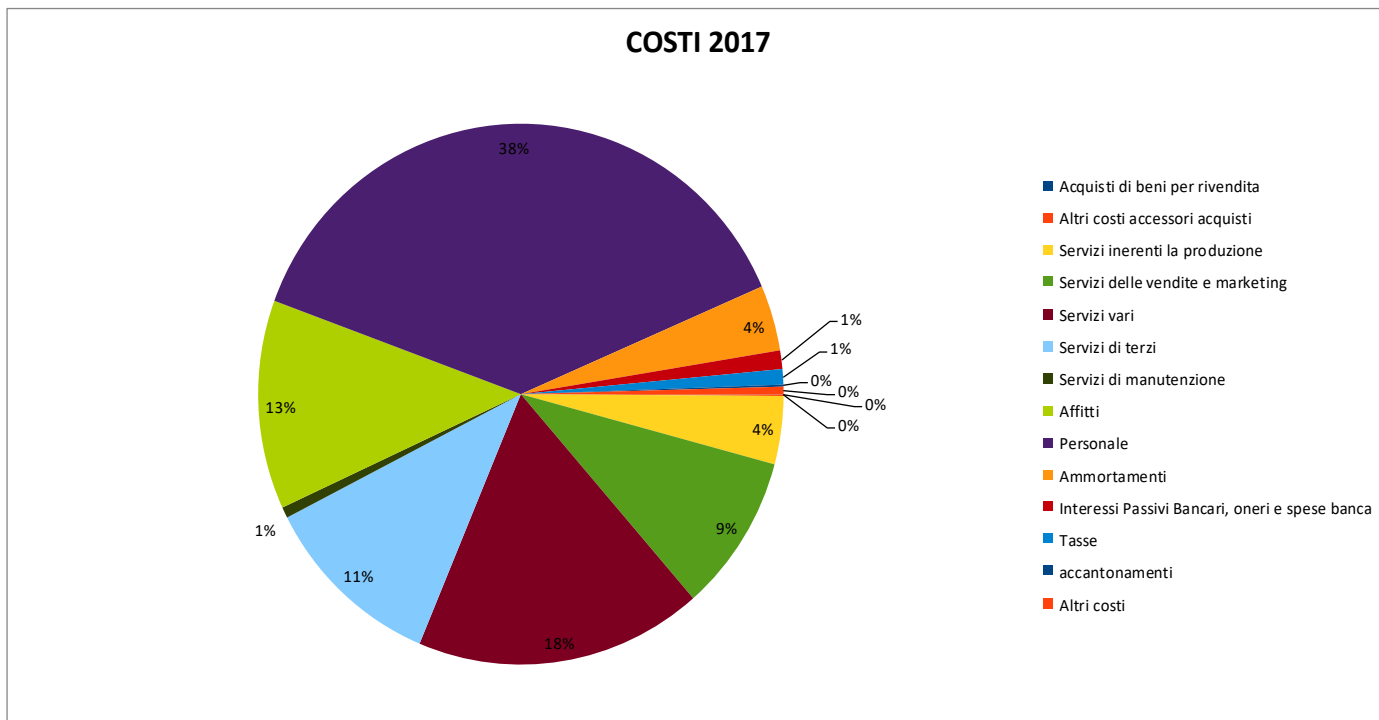
FASCE D'ETÀ	N° DIPENDENTI NELLA FASCIA D'ETÀ
Oltre i 65 anni	0
56-65 anni	3
46-55 anni	5
35-45 anni	7
Meno di 35 anni	5

### 4.4 LAVORATORI E COSTI DEL PERSONALE



## 5. DIMENSIONE ECONOMICA

### 5.1 GRAFICI COSTI E RICAVI



## 6. RELAZIONE SOCIALE

### 6.1 RELAZIONI

La Cooperativa PROGETTO INSIEME, ha continuato a rispondere ai bisogni di chi si è rivolto ai suoi diversi servizi, sia che fosse committenza privata sia pubblica, e di chi già è accolto al suo interno.

Ha mantenuto le sue caratteristiche di ascolto e di modulazione delle azioni necessarie per creare progettualità il più possibile realizzabili e a misura dell'utenza.

Si è creata una nuova realtà ludico-ricreativa il CREANDOINSIEME principalmente rivolta agli utenti già residente presso le strutture della cooperativa per permettergli di ottimizzare il loro tempo partecipando a dei laboratori occupazionali con la presenza di un tecnico di laboratorio.

I soci lavoratori a fine esercizio sono 15 su un totale di 20 soci.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte e le tematiche principali affrontate sono state inerenti al personale, all'acquisto di beni immobiliari e beni di consumo, soggiorni estivi e progettualità future, apertura di nuova struttura ludico-ricreativa.

Il gruppo di coordinamento creatosi nel 2015 ha continuato ad esistere e si incontra una volta alla settimana. Vi partecipano un rappresentante educatori, un rappresentante operatori, il coordinatore generale, una psicologa e una addetta alla stesura del verbale. Per i primi 7 mesi dell'anno il gruppo si è incontrato ogni lunedì in formato ristretto e una volta al mese estendendo la partecipazione a tutti gli educatori; questa organizzazione è stata messa in discussione a luglio 2017 in occasione dell'annuale verifica e si è deciso che, visti i tanti punti da trattare e i tempi necessari per farlo il gruppo di coordinamento allargato si dovesse riunire ogni 15 giorni. Da dicembre la dott.ssa Ornella Mimo per problemi di salute ha delegato la Sig.ra Alice Pasquato a presenziare al coordinamento rimanendo però sempre aggiornata sui temi trattati. Il gruppo di coordinamento nel corso dell'anno ha svolto un buon lavoro rispetto alle tempistiche di stesura dei progetti educativi (per le strutture e per gli utenti) e alla qualità della realizzazione degli stessi, producendo e inserendo l'utilizzo delle schede abilità e proposto un unico modello per la stesura dei PEI; sono state introdotte nuove regole di monitoraggio dell'inserimento per ciascun ragazzo, introducendo l'utilizzo dei diari personali (schede dove vengono riportate note rilevanti per ciascun ragazzo, tenendo presenti gli obiettivi definiti all'interno dei PEI), per rendere più facilmente visibili i cambiamenti di ciascun ragazzo. Per comunicazioni varie tra dipendenti si è pensato ad un libro consegne. Per la reperibilità sono stati anche creati dei piccoli diari personali di ogni ragazzo contenenti i dati sanitari importanti degli utenti così che l'operatore presente potesse trovare i dati necessari nel minor tempo possibile, in caso di urgenze. È stato inoltre definita una procedura da seguire per le varie accoglienze. È stato regolamentato l'uso di whatsapp.

La Cooperativa è stata impegnata nella gestione delle diverse progettualità che nello specifico andremo a descrivere:

#### COMUNITA' ALLOGGIO

L'anno vissuto dai ragazzi della Comunità è stato abbastanza positivo.

Il clima è stato generalmente buono, anche se ci sono stati fisiologici periodi di difficoltà, data la tipologia di ospiti presenti in comunità, ad alto bisogno di assistenza, unitamente a caratteri molto forti degli stessi. Si è constatato un loro peggioramento generale sia cognitivo che fisico e probabilmente questo ha comportato una maggiore complessità delle relazioni e delle dinamiche emotive, comunque sempre affrontate con buoni risultati dal gruppo di lavoro.

L'equipe di lavoro non ha subito sostanziali modifiche, a parte la maternità di un'operatrice che è stata sostituita da un'operatrice che aveva da poco svolto il tirocinio proprio nella nostra comunità e che era stata subito ben accettata sia da utenti che da colleghe e ben integrata nella realtà comunitaria.

La riunione settimanale del gruppo di lavoro e la equipe mensile dello stesso fatto con la partecipazione della psicologa consulente della cooperativa, hanno permesso agli operatori di lavorare sugli obiettivi degli ospiti, monitorandone lo sviluppo, affrontandone le problematiche che si sono di volta in volta presentate.

Le attività sono proseguite in modo molto strutturato, permettendo ai ragazzi di trarne il massimo giovamento in quanto diversificate a seconda degli obiettivi da raggiungere e per dare modo ad ognuno di loro di sperimentarsi nelle aree in cui sono più capaci.

L'idea di base fondamentale è che le attività non sono di semplice riempimento della giornata, ma pensate e ideate per ogni singolo ospite, per valorizzarne abilità e raggiungere gli obiettivi prefissati nei progetti educativi.

Questo viene realizzato attraverso delle nuove modalità rispetto a ciò che già veniva fatto in precedenza.

È stato trovato uno spazio esterno dedicato alle loro attività ("Creandoinsieme"), così da renderle formalmente organizzate e collocate in uno spazio esterno, fuori dalla comunità. Al Creandoinsieme svolgono attività di mosaico al martedì e laboratorio di decoro-creativo al giovedì.

Questa novità è stata colta benissimo dagli ospiti, che ne aspettano il momento, la sentono come la loro "scuola".

Si è mantenuta l'uscita a pranzo/cena mensile, solo con gli ospiti della Comunità e sicuramente essere un piccolo gruppo ha affiatato tutti.

Due utenti hanno mantenuto la loro attività di affiancamento alle attività del nostro Centro Diurno e questo per loro costituisce sempre la soddisfazione del loro bisogno di essere gratificati in un lavoro vero; hanno inoltre la possibilità di partecipare ad un'attività didattica.

A queste si affiancano attività per singoli o piccoli gruppi (2/3), quali uscita al bar, calcetto, attività domestica, laboratorio delle emozioni, giornalino, baskin, corso di nuoto, attività di cucina individuale, teatro.

Una ragazza ha partecipato alla manifestazione "Palla in rete" a Pontedera, provandosi in una dimensione agonistica ma anche in una dimensione esterna alla routine rassicurante della comunità. Un'altra delle ospiti ha trascorso un fine settimana sul lago di Garda accompagnata da un'operatrice che così le ha permesso di fare un'esperienza unica, altrimenti impossibile senza la compagnia di una figura di riferimento rassicurante in quanto nota. Sono state rese possibili alcune uscite per spettacoli teatrali per un'altra delle ospiti amante del teatro.

Per tutti sono state mantenute le attività esterne, la partecipazione al gruppo del sabato, i soggiorni estivi e di Capodanno, le feste e i momenti aggregativi proposti nel territorio.

Grande lavoro è stato svolto durante tutto l'anno per mettere in atto tutta una serie di strumenti utili ai fini della valutazione delle attività svolte dei singoli utenti: diari giornalieri per ciascun ospite, grazie ai quali è stata resa più immediata la lettura dell'andamento del progetto; sono state introdotte delle schede di valutazione abilità, ( per valutare le abilità di ogni ospite, punto di partenza per la stesura del PEI) ; schede valutazione delle attività, modalità nuova della stesura del progetto individualizzato. Tale lavoro ci ha poi permesso di ottenere un ottimo punteggio alla visita di verifica per l'accreditamento a Maggio 2018.

I volontari sono stati presenti e di supporto alle diverse iniziative, molte delle quali sono state possibili solo grazie al loro aiuto.

Ci sono stati buoni contatti con le famiglie degli ospiti: l'incontro di verifica dei progetti individualizzati e i contatti telefonici per comunicazioni varie, promuovendo una collaborazione al fine di mantenere buoni, ove possibili, i rapporti di ciascun ospite con le proprie origini.

La partecipazione dei familiari alle varie proposte è stata buona e anche il loro livello di soddisfazione del lavoro svolto con i loro congiunti ospiti in comunità è stato alto.

#### **GRUPPI APPARTAMENTO per PERSONE CON DISABILITA'**

La Cooperativa continua a gestire 5 Gruppi Appartamento Protetti per Persone con Disabilità, ubicati nel territorio del Comune di Noventa Padovana, per un totale di 18 ospiti accolti.

Nel corso dell'anno ci sono state tre dimissioni, tre nuovi inserimenti e un trasferimento da un gruppo appartamento ad un altro.

In sede di Coordinamento interno, vista la crescente domanda per questa offerta residenziale, da parte degli Enti e anche direttamente da parte delle famiglie di origine, è stata avviata un'analisi delle diverse tipologie di utenti inseriti, che ha fatto emergere alcune considerazioni:

esiste una distinzione tra i diversi GAP, in base al livello di autonomia personale richiesto e al bisogno assistenziale effettivo;

l'accesso in gruppo appartamento spesso costituisce il primo sgancio completo dalla famiglia e la prima sperimentazione di una situazione abitativa che prevede il coinvolgimento completo della persona su più piani (non sempre le caratteristiche emerse negli incontri iniziali tra i diversi riferimenti della persona, sono confermate dopo i primi mesi di osservazione; anzi si è visto come spesso ci sia bisogno proprio di questo tempo per conoscere la persona, scoprendo anche aspetti non conosciuti o non emersi);

le caratteristiche e le problematiche dei singoli ospiti, come pure il bisogno che sta alla base della richiesta di inserimento (bisogno dell'ente inviante e/o bisogno della famiglia e/o bisogno della persona) sono aspetti importanti per riflettere sulla convivenza con gli altri ospiti e fare delle adeguate valutazioni di quale sia l'appartamento migliore per il suo benessere;

esiste la possibilità di prevedere degli spostamenti interni tra i diversi gruppi appartamenti, partendo da un livello di autonomia minore che poi nel tempo migliora e può portare alla scelta, condivisa, di trasferimento in altro gruppo appartamento con richiesta di maggiore autonomia, se non addirittura alla scelta di sgancio per una vita indipendente.

Queste sono le linee che gli operatori, che operano nei gruppi appartamento, tengono presenti nel momento in cui si inizia un progetto di inserimento che ha come obiettivo generale il concretizzare le autonomie all'interno di un contesto abitativo parzialmente protetto.

Tutti gli ospiti hanno, in base al loro Progetto Personalizzato, un calendario di attività, che permette di avere la giornata impegnata e organizzata.

La pianificazione è su più aree:

-l'AREA LAVORATIVA con la partecipazione diversificata ai Centri Diurni e ai Laboratori;

-l'AREA DOMESTICA con l'impegno, concordato tutti insieme e regolamentato dalle regole di convivenza, di contribuire alle pulizie dell'appartamento, alla spesa settimanale, alla preparazione dei pasti, al riordino degli spazi comuni;

-l'AREA PERSONALE con l'impegno alla cura di sé, il coinvolgimento nelle visite mediche e il rispetto delle indicazioni date dai medici specialistici, gli incontri con eventuali psicologi e psichiatri di supporto;

-l'AREA RICREATIVA con la partecipazione diversificata alle attività sportive (calcetto, basket, gruppo camminata, piscina, uscite CAI), alle attività ludico-ricreative (gruppo del sabato pomeriggio, attività teatrale, laboratorio delle emozioni, soggiorni estivi), alle feste, ai momenti di rientro nelle famiglie di origine.

Fondamentale è la relazione educativa tra gli ospiti e il personale dedicato.

Sono risorse importanti per gli ospiti anche le relazioni con i volontari che li affiancano in più momenti.

Favorita e fondamentale è la possibilità per gli ospiti di integrarsi nel territorio e di instaurare rapporti di conoscenza e di amicizia che vanno ad incrementare le loro autonomie di tipo relazionale.

## **CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno Cofal nell'anno 2017 ha proseguito nello svolgimento delle attività e dei programmi secondo gli orientamenti e gli inquadramenti presentati nel progetto annuale.

Al fine di valorizzare e/o di mantenere le abilità lavorative, il lavoro rimane l'attività prevalente del Centro Diurno, inteso come fonte di soddisfazione, come impegno quotidiano e come rispetto delle regole per poter stare in un gruppo. Le ditte con cui collaboriamo hanno continuato a fornirci lavoro in quantità, inoltre proseguono i lavori con le ditte nuove.

Per il laboratorio del Giornalino prosegue la formula con la suddivisione dei ragazzi in sottogruppi, ogni gruppo con un proprio argomento e l'inserimento dei ragazzi in base ai propri interessi ed effettuando una scelta diretta dell'argomento. In tal modo i ragazzi sono stimolati a partecipare all'attività.

Ulteriore obiettivo centrato è la presenza di attività trasversali strutturate e organizzate in base a obiettivi specifici, quali ad esempio l'uscita presso il museo degli insetti (Esapolis), la Basilica di Sant'Antonio, Prato della Valle, Caffè Pedrocchi, Bò e palazzo del Comune.

Al termine dell'anno di attività, quindi a metà giugno circa, prima dei soggiorni estivi, è stata organizzata un'uscita presso il Convento Antoniano di Camposampiero sotto la guida di uno dei frati conventuali seguaci del Santo. L'obiettivo è di far conoscere luoghi non molto lontani ma comunque non ancora visitati dai ragazzi, e come accade ad ogni uscita si ha l'opportunità di conoscere meglio i ragazzi al di fuori dell'ambiente di lavoro e creare un'occasione di relazione diversa anche tra di loro.

Per il laboratorio del legno sono stati raggiunti gli obiettivi di occupazione dei ragazzi all'interno di una progettualità lavorativa più ampia e completa, quindi la loro partecipazione attiva alle varie fasi della produzione del laboratorio, coinvolgendosi nel lavoro di gruppo e aiutandosi nelle varie fasi di lavorazione in base alle capacità di ogni ragazzo. Da sottolineare lo spostamento dell'attività laboratoriale dal Cofal in via Roma, per un maggiore coinvolgimento dei ragazzi che risiedono presso i nostri gruppi appartamento o la nostra Comunità.

Per il laboratorio "Muoversi Insieme" sono stati perseguiti due obiettivi fondamentali: il prendersi cura di sé stessi, in particolare nel laboratorio ludico-espressivo dove la cura e la delicatezza con cui ognuno si rapporta agli altri lascia ben sperare che il modello si possa attuare al di fuori del laboratorio stesso, inoltre è aumentata la capacità di autoironia in alcuni ragazzi che di fondo sarebbero permalososi, ma questo finora solo durante il laboratorio e non all'esterno. Altro obiettivo di primaria importanza è l'inclusione sociale. Entrambi i progetti avvengono al di fuori della sede del CD e questo vuol dire entrare nel territorio e rapportarsi con esso, inoltre per quanto riguarda il calcio in particolare, l'organizzazione di amichevoli con alcune classi delle scuole superiori, il torneo di Pontedera (PI) e altri appuntamenti quali la festa della liberazione d'Italia e la festa della Repubblica, sono occasioni in cui i ragazzi possono confrontarsi con coetanei e non, persone con disabilità e non, eventi in cui l'eterogeneità arricchisce e non diversifica, avvicina e non allontana.

L'attività di piscina ha subito una sostanziale modifica passando così da un'attività puramente improntata sul relax ad un'attività più ludico-sportiva, con aumento dei ragazzi coinvolti ed in particolari per alcuni di essi si potranno verificare le capacità di nuoto ed eventualmente avviare un percorso più mirato con l'associazione Aspea di Padova fino alla partecipazione a vere e proprie gare di nuoto.

Come ogni anno sono stati organizzati i soggiorni estivi al mare ed in montagna, lo scorso anno presso l'ODA Vittorio Veneto a Caorle e per la montagna a Falcade, vissuto in serenità e spensieratezza da parte di tutti i ragazzi, ma anche il lavoro di volontari ed operatori è stato reso più piacevole dall'ottimo affiatamento del gruppo che in questi anni è andato a migliorare.

Il gruppo dei volontari è numeroso, inoltre il loro costante impegno e la loro continuativa presenza rappresentano per i ragazzi un piacevole appuntamento.

L'anno 2017 ha visto inoltre la presenza di alcuni tirocinanti provenienti sia dalla scuola per OSS Leonardo da Vinci, Codess e Irecoop, sia di ragazzi svantaggiati della scuola S. Francesco d'Assisi di Cadoneghe. Continua la collaborazione con il SIL di Padova con la presenza di due tirocinanti inseriti presso il nostro Centro Diurno. Verso la fine dell'anno abbiamo ospitato anche un ragazzo che doveva commutare la pena per ritiro di patente in lavori di pubblica utilità, esperienza molto interessante, per lui e per i ragazzi del CD, ancor di più dal momento che il ragazzo in questione lavora presso una delle ditte che maggiormente ci affidano lavori.

### **ULTREIA**

L'attività del Servizio segue i tempi della scuola per questo le attività vengono ripensate durante l'estate per poi subire alcune variazioni a partire da settembre.

Gli utenti del servizio ULTREIA nel 2017 sono stati circa 18 impegnati in attività diverse.

#### Attività laboratoriali

Gli utenti sono divisi in tre piccoli gruppi che si differenziano per diverse competenze. Per tutti le attività si svolgono in due ore (i più grandi due volte a settimana).

Al lunedì ci sono i due gruppi di ragazzini con difficoltà maggiori (dalle 15:00 alle 17:00 in via Roma e dalle 17:00 alle 19:00 in via Cappello), al martedì e al giovedì dalle 17:00 alle 19:00 in via Cappello fanno attività i ragazzi più grandi.

Le attività si dividono in una prima ora dove fanno compiti o attività di potenziamento cognitivo e una seconda ora dove svolgono attività sulle autonomie e abilità sociali.

I ragazzi più grandi fanno anche delle attività individuali in particolare per potenziare la consapevolezza rispetto alle loro caratteristiche.

#### Potenziamento autonomie

Sempre differenziando in base alle competenze ogni due settimane si organizzano delle attività per potenziare abilità come la gestione del denaro, fare la spesa, cucinare.

Si procede inizialmente esercitando i ragazzi con giochi, role-playing, ad esempio simulando l'attività di fare la spesa per poi uscire e sperimentare quanto imparato.

Queste attività stanno riscuotendo un grande successo sia per l'entusiasmo dei ragazzi sia per il forte interesse delle famiglie che sono preoccupate per il futuro dei loro figli e giustamente si interessano per tempo a fare in modo di portarli ad una buona autonomia.

#### Incontri individuali

Per alcune situazioni che non erano inseribili in un gruppo per diversi motivi si è pensato con la famiglia ad un percorso individuale. In particolare si lavora su problematiche emotivo-relazionali e sempre sono previsti incontri con i genitori e nel caso anche con le insegnanti.

#### Progetti finanziati da bandi

Con l'anno scorso sono cominciati dei laboratori grazie ad un bando vinto dall'associazione. I laboratori coinvolgono sia utenti della cooperativa che esterni interessati alle proposte.

I laboratori si dividono in attività di riciclo, potenziamento delle autonomie, laboratori sulle emozioni e teatro.

### Week-end autonomia

In estate abbiamo portato 5 dei ragazzi che seguiamo in montagna (Paluzza) un fine settimana di due giorni (da venerdì a domenica). È stata un'occasione per sperimentare le autonomie ma anche per allenare le abilità relazionali. Convivere 24 ore su 24 non è stato facile per alcuni ma sicuramente per tutti è stata una bella esperienza!

### Scuola

Con le scuole collaboriamo cercando di promuovere una rete intorno al ragazzo che seguiamo per rendere più efficace l'intervento. In particolare nel passaggio di ciclo (primaria → secondaria di 1° grado e secondaria di 1° grado → II° grado) viene attivato un progetto che coinvolge insegnanti e compagni di classe che il bambino-ragazzo che seguiamo si troverà. Significativo il progetto con i compagni che permette di prevenire episodi di bullismo e che ha come ricadute positive una maggior conoscenza di tematiche relative la disabilità.

Con l'anno scolastico 2017-2018 abbiamo cominciato delle formazioni per le insegnanti sull'autismo (al momento istituti di Borgoricco, Campodarsego, Galliera Veneta).

### Genitori

Con i genitori dei ragazzi inseriti sono previsti dei colloqui periodici per fare il punto sul percorso e per dare loro delle indicazioni su come intervenire a casa. Dalla nostra esperienza i genitori hanno bisogno di essere accompagnati anche per tutti gli aspetti burocratici che "accompagnano" il percorso dei loro figli.

### Pubblicazioni

Dal 2016 ogni anno presentiamo ad un Congresso Nazionale che si occupa di minori e scuola (promosso dall'Associazione A.I.R.I.P.A.) dei poster e presentazioni orali per raccontare quello che proponiamo nei nostri percorsi e risultati raggiunti.

È in fase di pubblicazione un articolo sulla rivista "Psicologia e scuola" dove presentiamo il progetto a scuola con i compagni.

### **CREANDO INSIEME**

La sede di via Roma 13 a Noventa Padovana è stata inaugurata in data 14 febbraio 2017.

### OBIETTIVO DELLA SEDE

Obiettivo generale è il mantenimento o sviluppo delle autonomie personali dei partecipanti.

Le attività sono volte al perseguimento di obiettivi educativi, tramite l'utilizzo di attività manuali e gestionali in diversi ambiti artistico-artigianale, tradotte nelle relazioni guidate e monitorate al tavolo e nell'esposizione.

Un ingrediente fondamentale è la comprensione dello spazio e fasi di lavoro/azione favorita da una idonea segnaletica che utilizza diversi livelli di comprensione (parola, numero, immagine, colore).

### LA STRUTTURA

La struttura è composta di una zona dedicata alle attività di accoglienza ed una zona con caratteristiche residenziali.

Come da fine educativo il salone è stato allestito per una esposizione di materiale informativo, promozionale e dei prodotti risultanti dalle attività di laboratorio: i partecipanti condividono l'attività di gestione dell'esposizione applicando logiche di posizione, numeri dei pezzi, elementi finiti e non finiti, tramite un mobile a caselle per favorire la comprensione dello spazio-posizione.

Le stanze laterali sono state allestite con tavoli e sedie, scaffali e armadi per le attività di laboratorio acquistati dall'associazione di volontariato tramite bando. La disposizione favorisce una divisione funzionale di materiali e strumenti per la comprensione dello spazio-posizione. Per garantire la versatilità delle posizioni dei partecipanti, sono stati collocati quattro/due tavoli che si possono comporre diversamente rispetto alle esigenze di gestione del gruppo. Gli armadi chiusi contengono materiali e strumenti ad accesso protetto; le scaffalature aperte per l'accesso guidato autonomo del partecipante.

La stanza pranzo è stata allestita grazie alla donazione di arredi da cucina che permettono la permanenza di un gruppo di una dozzina di persone: un tavolo, una credenza, due panche. Anche questa stanza presenta la segnaletica utile per la comprensione di spazi/funzione.



La stanza salotto/letto è stata allestita con arredi donati e acquistati dall'associazione di volontariato tramite bando: un letto, due poltrone-letto, un divanetto ed una cassetiera-scrivania.

I bagni intermedi sono minimi ed uno presenta anche un box doccia. Sono posizionati ad una quota più alta che viene superata tramite rampa di accesso.

## LE ATTIVITA'

La divisione settimanale vede al mattino ore 9-12 l'attività con il legno nei giorni di lunedì e mercoledì e l'attività di mosaico e decorazione il martedì e giovedì.

Da settembre vi sono le attività del pomeriggio a gestione dell'associazione di volontariato, in ambito bando finanziato, che comprendono attività con il legno il martedì un'ora, attività di riciclo creativo il giovedì un'ora. La stessa attività da settembre è stata posta anche il venerdì mattina ore 10-12.

La scansione oraria della giornata:

9:00 – 9:30 Arrivo, apertura e saluti (segnare orario di arrivo-ritardo)

9:30 – 9:45 Introduzione all'attività (dove siamo arrivati, cosa facciamo, chi fa cosa, come si fa)

9:45 – 10:00 Preparativi (persona-ausili-sicurezza-igiene, spazio, materiali e strumenti)

10:00 – 10:30 Svolgimento

10:30 – 11:00 Pausa

11:00 – 11:45 Svolgimento

11:45 – 12:00 Riordino e pulizie laboratorio

12:00 – 12:15 Chiusura e saluti

Anche la pausa rientra nel progetto educativo per lo sviluppo e mantenimento delle autonomie, tramite la gestione condivisa.

## LA PARTECIPAZIONE

Le attività iniziali del mattino consistevano in mosaico e decorazione, con la partecipazione dei residenti nella comunità alloggio e poi attività con il legno con alcuni residenti dei gruppi appartamento.

Da settembre le attività sono state maggiormente strutturate con l'inserimento di altri partecipanti dai gruppi appartamento, costituendo gruppi di lavoro più numerosi: lunedì e mercoledì 8 persone; martedì 12 persone con presenza di un operatore della comunità e tre volontari, giovedì 9 persone con la presenza dell'operatore della comunità e venerdì 5 persone con la presenza di una volontaria.

## RISULTATI

L'obiettivo primario raggiunto è la partecipazione ed impegno degli utenti, secondo le loro possibilità, all'interno di un lavoro di gruppo secondo vari livelli di relazione: accoglienza, lavoro, rispetto, ruolo.

Inizialmente abbiamo stabilito insieme le regole di comportamento nelle varie fasi della mattina, per dividerci i ruoli di partecipazione nel sentirsi gruppo nel gestire la nostra attività.

Lo svolgimento e temi delle attività sono variati in relazione ai livelli di autonomia presenti; le attività di laboratorio sono state progettate e modificate nel rispetto delle esigenze del singolo nel gruppo.

Le attività si svolgono in un contesto di relazione continua guidata o osservata dall'operatore.

Si cerca di portare a collegamento le attività per favorire una sequenza costruttiva tra i partecipanti. (struttura in legno, colore, decorazione, composizione artistica delle parti).

## ESPERIENZE

Le esperienze di apertura promozionale svolte sono avvenute durante la Sagra e nel periodo natalizio. Soprattutto a ottobre durante la sagra a porte aperte la partecipazione e coinvolgimento e iniziativa personale dei partecipanti è stata evidente e continua. Esperienza che ha rafforzato il nostro percorso.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

La Cooperativa ha mantenuto un Servizio di Assistenza Domiciliare per sette persone con problematiche legate all'area disabilità e all'area psichiatrica. Il servizio avviene presso le loro abitazioni, e viene attivato in seguito alla richiesta di enti e/o familiari e/o Amministratori di Sostegno o Tutori. Viene mantenuto un costante monitoraggio. Il servizio è svolto da Operatori socio sanitari e ha come referente un Educatore.

Si lavora sulle diverse aree di bisogno, l'autonomia personale (cura della persona e della casa), le autonomie sociali e relazionali, l'autonomia economica.

Si è di supporto in casa, nell'accompagnamento per uscite, incontri, visite e si collabora con i referenti che hanno richiesto il servizio.

È prevista, dove accolta, la loro partecipazione ad attività, occasioni di festa e vacanze promosse dalla Cooperativa.

Il monte ore degli interventi viene concordato in base ai singoli bisogni, ma anche delle risorse economiche disponibili e può subire delle variazioni.

A luglio è iniziato un servizio per un ospite prima inserito in un Gruppo Appartamento. Il raggiungimento e l'incremento delle sue autonomie ha portato ad un cambio di progettualità. Questi passaggi, dove possibile, permettono alla persona di accrescere la propria autostima e di sentirsi maggiormente soddisfatta del proprio percorso personale.

A novembre, c'è stata la conclusione della presa in carico di due donne disabili, mamma e figlia, avviata nel 1999. La scelta si è resa necessaria in seguito al venir meno delle loro autonomie personali e sociali, e per preservare il loro nucleo familiare si è concordato, con tutte le figure di riferimento, per l'inserimento di entrambe nella stessa struttura residenziale. La Cooperativa ha poi scelto di continuare a mantenere la loro presenza una volta al mese, andandole a prendere per permettere loro di partecipare alle occasioni di festa organizzate, e rendere meno difficile lo sganciamento dopo così tanti anni, in cui avevano instaurato un legame molto forte e familiare.

Il servizio continua per tutti gli altri.

Si è visto come sia indispensabile mantenere un'attenta osservazione delle dinamiche e dei cambiamenti che possono avvenire; questo permette di calibrare un intervento il più possibile adeguato e rispondente ai reali bisogni della persona, arrivando a creare quel legame di fiducia che si riversa sul benessere psicofisico della persona.

**GRUPPI RICREATIVI E DEL TEMPO LIBERO**

La Cooperativa ha continuato ad offrire la possibilità di partecipare ad alcune **progettualità prettamente ricreative o di tempo libero**, sempre con la finalità principale di offrire un'occasione di potenziamento delle autonomie relazionali e di inclusione sociale di chi vi partecipa. È importante avere un gruppo amicale al di fuori del nucleo familiare o del contesto in cui si vive.

Tra queste hanno continuato ad essere proposte:

- **il Gruppo "Il sabato dell'Amicizia.. con la merenda, però!"** \_ con circa 35 partecipanti
- **il Gruppo teatrale "Teatrando Insieme"** \_ con circa 13/14 partecipanti
- **l'attività di "Calcetto"** \_ con circa 8 partecipanti
- **l'attività in piscina con il massaggio watsu** \_ con circa 10 partecipanti
- **l'attività di nuoto** \_ con circa 8 partecipanti
- **il Progetto "Tempo Libero Giovane"** \_ con circa 6 partecipanti
- **l'Accoglienza diurna "Giorni di Festa"** \_ con circa 7/8 partecipanti
- **i soggiorni estivi al mare e in montagna**
- **la partecipazione al Gruppo "Montagna Insieme" in collaborazione con il CAI** \_ con circa 10 partecipanti.
- **l'attività di Baskin** \_ con circa 10 partecipanti.

In queste progettualità sono coinvolti anche i ragazzi inseriti nelle nostre strutture residenziali.

È importante per tutti sentirsi parte di un gruppo che fa qualcosa di aggregante e stimolante insieme. Il ruolo innegabile dei volontari che affiancano gli operatori è sempre una preziosa risorsa. Si è visto come siano indispensabili nel permettere la realizzazione di diverse attività e di come riescano a creare legami importanti e rassicuranti per i ragazzi.

L'esercizio 2017 dal punto di vista sociale è stato positivo, sia per l'incremento dei servizi e delle accoglienze, sia per quel desiderio di riuscire a superare eventuali momenti di tensione sicuri, consapevoli e responsabili che l'impegno di ognuno è indispensabile per rendere la Cooperativa realtà viva e forte, al suo interno, ma anche visibile e riconosciuta nel territorio in cui opera.

Il nuovo esercizio sarà l'occasione per rafforzarne i punti di forza e per portare a riconoscere le criticità come possibilità su cui lavorare insieme per arrivare ad un cambiamento positivo e condiviso.

